COMUNE DI NAPOLI

Segretario Generale e Direttore Generale

COMUNE DI NAPOLI
PG Gab. 2014. 0367504 08/05/2014
Mitt.: Segretario Generale
Ass.: Direzione centrale Servizi Finanziari -
Fascicolo : 014

Ai Direttori Centrali
Ai Coordinatori di Dipartimento
Al Responsabili di Servizio Autonomo
Ai Direttori di Municipalità

(e per il loro tramite a tutti i dirigenti)

p.c. Al Sindaco
Al Vice Sindaco
Agli Assessori
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri Comunali
(per il tramite del Dipartimento Consiglio Comunale)
Al Nucleo Indipendente di Valutazione
(per il tramite del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione)
Ai Presidenti di Municipalità
Agli Assessori di Municipalità
Ai Consiglieri di Municipalità
(per il tramite dei Direttori di Municipalità)

Oggetto: Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 - Adempimenti successivi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 24 aprile u.s. sono stati adottati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) afferenti al triennio 2014-2016: i documenti e il relativo atto di adozione sono consultabili nella sottosezione "Disposizioni Generali" di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Il Piano è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla L.190/2013 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato con la deliberazione n. 72 dell'11/09/2013 della CIVIT (oggi ANAC),

*Palazzo San Giacomo · Piazza Municipio · 80133 Napoli · Italia · **tel.** (+39) 081 7955513 · **fax** (+39) 081 7955509*
segretario.generale@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it

ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 1 della predetta Legge, ed è articolato come segue:

1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 del Comune di Napoli;
2. Allegato 1 - Mappatura dei Processi e degli Eventi Rischiosi;
3. Allegato 2 - Metodologia di rilevazione dati e analisi del Rischio;
4. Allegato 3.1 – Schede dettagliate di analisi dei rischi e pianificazione delle misure per i Processi dell'area Personale;
5. Allegato 3.2 – Schede dettagliate di analisi dei rischi e pianificazione delle misure per i Processi dell'area Esternalizzazioni;
6. Allegato 3.3 – Schede dettagliate di analisi dei rischi e pianificazione delle misure per i Processi dell'area Rapporti con Cittadini e Imprese;
7. Allegato 3.4 – Schede dettagliate di analisi dei rischi e pianificazione delle misure per i Processi dell'area Finanziaria;
8. Allegato 4 Programma Triennale Trasparenza 2014-2016 del Comune di Napoli.;
9. Allegato 4.1 elenco obblighi.

Il Piano e il Programma hanno caratteristiche precise disciplinate dalla legge e sono documenti di natura programmatica, complessi (misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione delle peculiarità di ciascuna Pubblica Amministrazione), ispirati ad una logica di coordinamento con gli altri documenti programmatici dell'Ente ed hanno durata triennale.

Gli obiettivi del processo che ha portato alla redazione del Piano e del Programma, sono riconducibili a quelli più generali che hanno ispirato il Legislatore per la stesura della Legge 6 novembre 2012, n.190 avente ad oggetto *"Disposizioni per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità bella Pubblica Amministrazione"*, ovvero: ridurre le opportunità che manifestino rischi di corruzione, aumentare la capacità dell'amministrazione di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza. La metodologia di lavoro adottata per il perseguimento degli obiettivi evidenziati è, anch'essa, in linea con l'indirizzo assunto a livello nazionale, che prevede la compartecipazione, la collaborazione e l'azione coordinata di una pluralità di soggetti istituzionali nell'ottica di una collaborazione proficua, fattiva e diffusa, fra soggetti coinvolti in modo diverso e con responsabilità precise e differenziate. Tale inclinazione del Piano e del Programma, è confermata anche dagli obiettivi di ente n.1 e n.2 del Piano Provvisorio degli Obiettivi 2014 approvato con DGC n.

COMUNE DI NAPOLI

204 del 4 aprile scorso, che, tra l'altro, prevedono tra gli indicatori di risultato, l'assolvimento, da parte di ciascun dirigente, di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Napoli e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

In tal senso, le tabelle consultabili negli Allegati 3.1, 3.2, 3.3. e 3.4 evidenziano, oltre ai risultati relativi all'indagine sulla percezione del rischio di corruzione, per ciascuna delle azioni da intraprendere a presidio del rischio stesso, la struttura responsabile, il soggetto responsabile, nonché i tempi di attuazione; parimenti, per quanto attiene all'assolvimento degli obblighi previsti dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, si rimanda alla griglia degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato 4.1, che, in coerenza con l'allegato 1 della delibera A.N.AC. n.50/2013, indica la struttura responsabile della pubblicazione, il livello di aggiornamento delle sottosezioni e i relativi tempi stabiliti dalla normativa e, infine, i tempi previsti per l'adeguamento del sito alle disposizioni di legge.

Pertanto, si invitano tutti i dirigenti a prendere visione delle predette tabelle al fine di dare avvio alle attività di competenza da realizzare nel rispetto delle scadenze indicate.

Inoltre, per la necessaria organizzazione delle attività di monitoraggio e coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano e del Programma, nelle more della costituzione della struttura di supporto ai Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e del Responsabile della Trasparenza (RT), prevista nella deliberazione di adozione dei PTPC e PTTI, è necessaria l'individuazione e comunicazione al Servizio Affari Generali della Segreteria Generale, **entro il 16 maggio**, per ciascuna delle strutture apicali dell'Ente, anche non immediatamente coinvolta nei documenti così come riportati negli allegati 3 e ss. e 4.1, di un referente *(nella nota di trasmissione della persona individuata dovranno essere indicati, oltre al nominativo, anche i contatti telefonici e l'e-mail)*, per l'attuazione del Piano e del Programma che sarà direttamente in contatto con il RPC e il RT, nonché con la struttura tecnica di supporto.

Il referente sarà responsabile delle attività di monitoraggio e reporting con la struttura tecnica di supporto, avrà il compito, sempre di concerto con il proprio dirigente, di compulsare gli uffici della struttura apicale in cui è incardinato, per l'applicazione delle misure previste nel PTPC e nel PTTI, nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma delle attività, nonchè di verificare la validità degli strumenti adottati per il monitoraggio e di valutare, d'intesa con la struttura tecnica, l'opportunità di eventuali modifiche e/o integrazioni alle misure previste nel Piano e nel Programma.

COMUNE DI NAPOLI

A tal proposito è opportuno anticipare che si prevede un incontro tra il RPC, il RT e i dirigenti, i Direttori, i Coordinatori e i loro referenti (i dettagli dell'incontro saranno definiti successivamente), nell'ambito del quale saranno fornite informazioni sugli schemi documentali che si prevede di utilizzare nel corso dell'ultimo semestre dell'anno per l'attività ricognitiva e informativa di monitoraggio del programma indicato dal Piano affidata ai referenti medesimi secondo le rispettive competenze di settore.

Il Vicesegretario Generale
Responsabile per la Trasparenza
Dott. Vincenzo Mossetti

Il Segretario Generale
Responsabile per la prevenzione della corruzione
Dott. Gaetano Virtuoso

Il Direttore Generale
Dott. Attilio Auricchio